

Riservato all'Ufficio Protocollo

Prot. n°

Del

Riservato all'Ufficio Urbanistica

Osservazione n°



Comune di Pistoia

OSSERVAZIONI AL PIANO STRUTTURALE

ai sensi dell'art. 19 c.2 L.R. 65/2014

Adottato con DCC n° 76 del 11/11/2024

All'Ufficio Protocollo
Piazza del Duomo, 1 - Pistoia (PT)
pec: comune.pistoia@postacert.toscana.it

Il/La sottoscritto/a:

Nome:	SERENA	Cognome:	ZARRINI		
nato/a a:	FIRENZE	il:	02/05/1970		
residente a:	PISTOIA	Prov.:	PISTOIA		
piazza/via:	VIA SCALA DI GIACCHERINO	n°	4	cap:	51100
n° telefono:	0573 367676	e-mail:	architetti@pistoia.archiworld.it		

In qualità di:

- Privato cittadino
- Tecnico incaricato dalla proprietà _____
- Rappresentante dell'Associazione/Ente/Comitato _____ ORDINE ARCHITETTI PPC PISTOIA
con sede a _____ PISTOIA VIALE PACINOTTI 9
- Legale rappresentante della Società _____
con sede a _____
- Altro (specificare) _____

Preso visione del PIANO STRUTTURALE adottato, al fine di apportare il proprio contributo alla formazione del nuovo strumento urbanistico del Comune di Pistoia, presenta le seguenti osservazioni:

Oggetto dell'osservazione¹:

LA RETE DEI NUCLEI E DEGLI AGGREGATI

Elaborato/i di Piano di Riferimento (indicare l'elaborato/i oggetto di osservazione)

Quadro conoscitivo (QC)

	QC.01 – Periodizzazione degli insediamenti e viabilità storica
	QC.02 – Uso e copertura del suolo
	QC.03 – Stato di attuazione delle previsioni del RU
	QC.04.1 – Sistema dei servizi e delle attrezzature
	QC.04.2 – Sistema dei servizi e delle attività
	QC.05 – Standard urbanistici esistenti - DM 1444/68
	QC.06 – Principali proprietà pubbliche
	QC.07 – Reti Tecnologiche
	QC.08 – Sistema della mobilità sovracomunale
	QC.09 – Sistema della mobilità comunale
	QC.10 – Aree degradate

Quadro vincolistico sovraordinato

	V.01 – Vincoli sovraordinati
--	-------------------------------------

Quadro progettuale (QP)

Q1	Disciplina di Piano - P.1 - Disciplina di Piano: Art.28.6 - La rete dei nuclei e...com. 4 / Art. 9.2.4 Nuclei e a
	P.2 – Relazione di conformazione con il PIT-PPR
	P.2.A – Allegato – Atlante delle aree boscate
	P.2.B – Allegato – Atlante zone A e B
	P.2.C – Allegato – Proposte di modifica alle perimetrazioni dei vincoli paesaggistici – art. 142 Dlgs 42/04 – stato sovrapposto
	P.2.D – Allegato – Atlante beni culturali
	P.2.E – Allegato – Regesto beni culturali
	P.2.F – Allegato – Regesto siti carta archeologica 2010

Statuto del territorio

	ST.01 – Patrimonio territoriale
--	--

¹ Se presente più di un oggetto, compilare ognuno di questi singolarmente, aggiungendo nuove pagine di seguito allo stesso modello.

	ST.02.1 – Beni paesaggistici e siti natura 2000
	ST.03 – Invariante I – caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici
	ST.04 – Invariante II – caratteri ecosistemici
	ST.05.1 – Invariante III – sistema insediativo e struttura di matrice storica
	ST.05.2 – Invariante III – territorio urbanizzato, insediamenti e morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee
	ST.06.1 – Invarianti IV – caratteri agro-ambientali
	ST.06.2 – Paesaggi rurali storici
	ST.06.2.A – Relazione sui paesaggi rurali storici
	ST.07 – Sistemi Territoriali – PTCP

Strategia dello sviluppo sostenibile

	S.01 – UTOE, territorio urbanizzato e insediamenti
	S.02.1 – Gli indirizzi strategici progettuali
	S.02.2 – La mobilità
	S.02.3 – La doppia cerchia dei parchi

Indagini geologiche, sismiche e idrauliche (G)

	G.0 - Relazione geologica
--	----------------------------------

Aspetti geologici, geomorfologici, sismici e idrogeologici

	G.1 – Carta geologica
	G.2 – Carta geomorfologica
	G.3 – Carta idrogeologica con indicazioni di vulnerabilità
	G.4 – Carta delle indagini
	G.5 – Carta geologico-tecnica
	G.6 – Sezioni geologico-tecniche
	G.7 – Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
	G.8.1 – Carta della Microzonazione Sismica – FH _a – 0.1-0.5 s
	G.8.2 – Carta della Microzonazione Sismica – FH _a – 0.5-1.0 s
	G.9 – Carta di pericolosità geologica
	G.10 – Carta di pericolosità sismica locale
	G.11 – <i>Carta delle aree presidiate da sistemi arginali</i>

Aspetti idraulici

	I.1 – Carta dei battenti idraulici per Tr200anni
	I.2 – Carta della velocità della corrente
	I.3 – Carta della magnitudo idraulica

Considerando che:

- la maggior parte del territorio comunale è interessato dalla presenza di nuclei e aggregati, generalmente di matrice storica, ancor oggi abitati da un cospicuo numero di persone che rappresentano, soprattutto nella zona collinare e montana, un presidio prezioso;
- la progressiva rarefazione di servizi e di esercizi commerciali, genera quotidianamente bisogni di mobilità soddisfatti quasi totalmente attraverso mezzi di trasporto individuali;
- la cura della rete stradale, per gran parte in carico al Comune, costituisce un servizio di prima necessità, indispensabile per garantire agli abitanti nella maggior parte del territorio comunale di muoversi in sicurezza per le necessità quotidiane;
- i cambiamenti climatici in atto generano fenomeni che rendono sempre più critica la stabilità delle infrastrutture viarie e il loro uso in sicurezza e contemporaneamente inducono sempre più persone a risiedere nelle aree collinari e montane;
- è indispensabile rafforzare, anche attraverso le scelte pianificatorie, le condizioni per consolidare la rete dei nuclei e degli aggregati e rendere più facile la vita agli abitanti sparsi nel territorio rurale;
- già oggi servizi essenziali ed esercizi di vicinato trovano collocazione anche fuori dagli aggregati e dai nuclei, essendo dirimente non tanto la dimensione dell'insediamento, quanto la sua posizione sulla rete ramificata.

Osserva che:

per concorrere a rafforzare le condizioni favorevoli al mantenimento e all'auspicabile sviluppo dei servizi pubblici e privati di utilità quotidiana, si propone di **modificare**, secondo quanto riportato **nella colonna “proposta di modifica”** delle seguenti tabelle di raffronto, **il comma 4 dell'articolo 28.6 – La rete dei nuclei e degli aggregati**

Testo adottato	Proposta di modifica
<p>...omissis...</p> <p>3. Sono obiettivi del PS :</p> <p>OB.1– la promozione la conservazione ed il mantenimento in efficienza di tutta la rete delle connessioni rappresentata dalla viabilità delle colline e della montagna;</p> <p>OB.2– attivare politiche insediative volte a incrementare la residenzialità della popolazione e l'accoglienza turistica diffusa nell'ambito di itinerari anche sovracomunali.</p> <p>4. Il PO e gli altri strumenti della pianificazione urbanistica assumono i seguenti indirizzi:</p> <p>IN.1– precisare e valutare di articolare la rete dei nuclei e degli aggregati, con sottoarticolazioni per ambiti territoriali con il censimento e l'elenco organizzato dei toponimi, in modo da mettere a disposizione anche agli altri uffici comunali deputati alla conservazione e alla manutenzione della viabilità ed alla promozione turistica uno strumento che sia</p>	<p>...omissis...</p> <p>3. Sono obiettivi del PS :</p> <p>OB.1– la promozione la conservazione ed il mantenimento in efficienza di tutta la rete delle connessioni rappresentata dalla viabilità delle colline e della montagna;</p> <p>OB.2– attivare politiche insediative volte a incrementare la residenzialità della popolazione e l'accoglienza turistica diffusa nell'ambito di itinerari anche sovracomunali.</p> <p>4. Il PO e gli altri strumenti della pianificazione urbanistica assumono i seguenti indirizzi:</p> <p>IN.1– precisare, implementare e articolare la rete dei nuclei e degli aggregati, in sottoarticolazioni per ambiti territoriali con la distinzione delle strade primarie e secondarie di accesso, con il censimento e l'elenco organizzato dei toponimi, in modo da mettere a disposizione anche degli altri uffici comunali deputati alla conservazione e alla manutenzione della</p>

<p>anche di supporto alla programmazione; IN. 2– al fine di innalzare la densità abitativa e di mantenere il presidio del territorio, prevedere nella disciplina o demandare a norme di tipo regolamentare azioni di incentivazione al recupero del patrimonio edilizio: rimodulazione del contributo di costruzione, bandi per agevolazioni, premialità di carattere urbanistico, eventualmente associate anche agli interventi di riqualificazione di maggior consistenza.</p>	<p>viabilità ed alla promozione turistica uno strumento che sia anche di supporto alla programmazione; IN. 2– al fine di innalzare la densità abitativa e di mantenere il presidio del territorio, prevedere nella disciplina o demandare a norme di tipo regolamentare azioni di incentivazione al recupero del patrimonio edilizio e all’insediamento di esercizi di vicinato e di servizi alla persona: rimodulazione del contributo di costruzione, bandi per agevolazioni, premialità e deroghe di carattere urbanistico-edilizio, eventualmente associate anche agli interventi di riqualificazione di maggior consistenza.</p>
--	--

e i commi, 5 e 9 dell’articolo 9.2.4 – Nuclei e aggregati rurali,

Testo adottato	Proposta di modifica
<p>... omissis... 5. Il PS riconosce complessivamente n. 55 nuclei rurali e n. 67 aggregati rurali, così suddivisi: ... omissis 8. Sono obiettivi del PS per gli aggregati rurali: ...omissis... 9. Il PO e gli altri strumenti della pianificazione urbanistica assumono i seguenti indirizzi: IN.1– classificare e disciplinare il patrimonio edilizio ricompreso nell’aggregato, individuare gli edifici di valore tipologico/architettonico e/o storico testimoniale e stabilire le destinazioni d’uso compatibili; ...omissis...</p>	<p>... omissis... 5. Il PS riconosce, fatta salva la possibilità per il PO di individuarne altri, complessivamente n. 55 nuclei rurali e n. 67 aggregati rurali, così suddivisi: ... omissis 8. Sono obiettivi del PS per gli aggregati rurali: ...omissis... 9. Il PO e gli altri strumenti della pianificazione urbanistica assumono i seguenti indirizzi: IN.1– classificare e disciplinare il patrimonio edilizio ricompreso nell’aggregato, individuare gli edifici di valore tipologico/architettonico e/o storico testimoniale e stabilire le destinazioni d’uso compatibili, incentivando il turismo, gli esercizi di vicinato ed i servizi alla persona, anche in riferimento alla possibilità di derogare alle dotazioni di parcheggi di relazione data dall’art.9 co. 2 e dall’art. 10 co. 4, del DPGR n. 23/R/2020; ...omissis...</p>

Dati dell'immobile eventualmente oggetto di osservazione

Identificazione catastale:

foglio _____
mappale/i _____
indirizzo _____

A corredo dell'osservazione, si allega la seguente documentazione:

1. _____
2. _____
3. _____

Modalità di presentazione: le osservazioni possono essere inviate preferibilmente via pec o, in alternativa, tramite servizio postale o fatte pervenire a mano in modalità cartacea presso l'Ufficio Protocollo posto in Piazza del Duomo, 1 – Palazzo Comunale².

Data 3 febbraio 2025

Firma³ _____



² Per maggiori informazioni in merito agli orari di apertura dell'ufficio protocollo: <https://www.comune.pistoia.it/servizi-online/uffici-pubblici/personale-e-politiche-di-inclusione-sociale-segreteria-generale-e>.

³ Se la firma apposta è autografa o comunque se si protocolla un documento cartaceo, ai fini della validità dell'osservazione deve essere allegata copia di un documento d'identità in corso di validità. Se la firma apposta è digitale e l'invio dell'osservazione avviene telematicamente non occorre copia del documento d'identità.